

FOOD LAW UPDATES

Raccolta N. 10 – 8 marzo 2021



Newsletter della Commissione Food ICC Italia

Resta aggiornato sul mondo dell'Agrifood con la nostra selezione di notizie e articoli tratti da siti e fonti istituzionali

Con questo servizio la Commissione Food ICC Italia seleziona ogni settimana news, articoli e aggiornamenti legislativi d'interesse per gli operatori dell'industria alimentare.

Ogni notizia riportata non presenta modifiche o aggiunte rispetto alla fonte originaria, che verrà sempre riportata nel pieno rispetto della legge a protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio (L. 22 aprile 1941, n.633).

5 marzo 2021

L'UE e gli Stati Uniti accettano di sospendere tutte le tariffe legate alle controversie su Airbus e Boeing

L'UE e gli Stati Uniti hanno concordato oggi di sospendere tutte le tariffe di ritorsione sulle esportazioni dell'UE e degli Stati Uniti imposte nelle controversie Airbus e Boeing per un periodo di quattro mesi. La sospensione consente a entrambe le parti di concentrarsi sulla risoluzione di questa controversia di lunga durata. Fornisce un importante impulso agli esportatori dell'UE, dal momento che gli Stati Uniti erano stati autorizzati ad aumentare le tariffe su \$ 7,5 miliardi di esportazioni dell'UE negli Stati Uniti. Allo stesso modo, le tariffe dell'UE saranno sospese su circa \$ 4 miliardi di esportazioni statunitensi nell'UE.

Il vicepresidente esecutivo della Commissione europea e commissario per il commercio, Valdis Dombrovskis ha dichiarato: "Questo è un passo avanti significativo. Segna una svolta nel nostro rapporto con il nostro partner più grande ed economicamente più importante. La rimozione di queste tariffe è vantaggiosa per entrambe le parti, in un momento in cui la pandemia sta danneggiando i nostri lavoratori e le nostre economie. Questa sospensione contribuirà a ripristinare la fiducia e ci darà lo spazio per giungere a una soluzione negoziata globale e duratura. Relazioni commerciali UE-USA positive sono importanti non solo per le due parti, ma per il commercio globale in generale".

Fonte: **Commissione europea**

5 marzo 2021

Dazi, Giansanti: Accordo USA-UE va nella direzione da noi auspicata ed espressa alla Commissione

"L'annuncio della presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen, è di estrema importanza e va nella direzione da noi auspicata e caldeggiata a livello europeo".

Così il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, sulla sospensione per quattro mesi dei dazi relativi al contenzioso Airbus-Boeing, che permette all'economia europea, e anche al settore agroalimentare, di tirare un sospiro di sollievo in un momento particolarmente difficile.

L'annuncio di questo pomeriggio segue l'accordo di ieri tra Usa e Regno Unito e lo ricalca nella forma.

"Stamani ci siamo espressi proprio invitando ulteriormente la Commissione europea a chiudere una controversia che risale addirittura al 2004 e a rilanciare la gestione degli scambi commerciali su base multilaterale" - sottolinea Giansanti. I dazi aggiuntivi Usa sulle importazioni agroalimentari dalla UE sono in vigore dall'ottobre 2019 per un controvalore di poco inferiore a 7 miliardi di euro.

Per quanto riguarda il *Made in Italy* del settore, si tratta di circa 500 milioni di euro. Gli Stati Uniti sono il primo mercato di sbocco fuori dalla UE per i prodotti agroalimentari italiani, con un fatturato annuale che sfiora 5 miliardi di euro.

Fonte: **Confagricoltura**

3 marzo 2021

[Navalny: con le sanzioni alla Russia persi 1,3 mld di Made in Italy](#)

Le esportazioni agroalimentari *Made in Italy* in Russia hanno perso oltre 1,3 miliardi negli ultimi sei anni e mezzo a causa dell'embargo deciso da Putin che tuttora colpisce una importante lista di prodotti europei con il divieto all'ingresso di frutta e verdura, formaggi, carne e salumi, ma anche pesce, come ritorsione alle sanzioni dell'Unione Europea. È quanto emerge da una analisi della Coldiretti in riferimento all'annuncio che la Russia risponderà alle nuove sanzioni per il caso Alexei Navalny "in base al principio di reciprocità", ma la reazione "non sarà necessariamente simmetrica.

L'agroalimentare – spiega la Coldiretti – è l'unico settore tuttora colpito direttamente dall'embargo deciso dalla Russia con decreto n. 778 del 7 agosto 2014 per la crisi in Ucraina e più volte rinnovato che ha portato al completo azzeramento delle esportazioni in Russia dei prodotti presenti nella lista nera, dal Parmigiano Reggiano al Grana Padano, dal prosciutto di Parma a quello San Daniele, ma anche frutta e verdura. Al danno diretto delle mancate esportazioni in Russia si aggiunge – continua la Coldiretti – la beffa della diffusione sul mercato di prodotti di imitazione che non hanno nulla a che fare con il *Made in Italy* realizzati in Russia (Parmesan, mozzarella, robiola, ecc) o nei Paesi non colpiti dall'embargo come scamorza, mozzarella, provoletta, mascarpone e ricotta made in Bielorussia, ma anche salame Milano, Parmesan e Gorgonzola di produzione Svizzera e Parmesan o Reggiano di origine brasiliana o argentina.

Fonte: **Coldiretti**

2 marzo 2021

[Aumenta l'export agroalimentare UE. Giansanti: La nuova PAC salvaguardi efficienza e competitività della nostra agricoltura](#)

La pandemia non ha fermato la crescita delle esportazioni di prodotti agroalimentari dell'Unione europea: da gennaio a novembre dello scorso anno, secondo i dati diffusi dalla Commissione, le vendite all'estero hanno sfiorato i 170 miliardi di euro. Tenuto conto dell'andamento in flessione delle importazioni, si è registrato un saldo attivo di oltre 56 miliardi di euro, con un aumento del 2% nei confronti dello stesso periodo del 2019.

La crescita delle esportazioni italiane di settore – circa 1,5% in più sul 2019 – è stata addirittura superiore alla media UE.

"I dati della Commissione dimostrano una volta di più che l'Unione può contare su un sistema agroalimentare solido e tra i più avanzati a livello mondiale" - sottolinea il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti.

"Non solo ha garantito, pur tra tante difficoltà, la continuità dei rifornimenti nel corso dell'emergenza sanitaria, ma sono anche aumentate le vendite sui mercati terzi, generando un saldo attivo importante in un anno segnato da una pesante caduta dell'attività economica e dell'occupazione".

"Tra le note positive, non mancano alcuni aspetti critici sui quali intervenire in termini di sostegno e rilancio - aggiunge Giansanti - A causa delle chiusure del canale Horeca a livello internazionale per il contenimento dei contagi, nel periodo considerato le esportazioni di vini europei hanno perso 1,3 miliardi di euro. L'export, inoltre, è stato anche penalizzato dai dazi aggiuntivi sui vini di alcuni Stati membri destinati al mercato USA".

"Alla base della solidità del sistema agroalimentare europeo c'è una rete di imprese agricole in grado di rispondere alle esigenze dei consumatori e aperte alle innovazioni necessarie per una maggiore sostenibilità ambientale".

Fonte: **Confagricoltura**

NAZIONI UNITE E ISTITUZIONI EUROPEE

6 marzo 2021

Dare potere alle donne è fondamentale per garantire una sicurezza alimentare sostenibile

Fame e carestia continueranno e ci sarà una ripresa ineguale dalla pandemia COVID-19 a meno che più donne nelle aree rurali e urbane non occupino posizioni di leadership con un maggiore potere decisionale, affermano i capi delle tre agenzie alimentari delle Nazioni Unite in occasione del loro evento congiunto per la Giornata internazionale della donna l'8 marzo.

L'evento, co-organizzato dalla Food and Agriculture Organization (FAO), dall'International Fund for Agriculture and Development (IFAD) e il World Food Programme (WFP), focalizzerà l'attenzione globale sul ruolo vitale che ha conferito potere alle donne coltivatrici e imprenditrici. I *leader* devono fare in modo che le donne possano contribuire in condizioni di parità alla ripresa dalla pandemia COVID-19 e nel creare un ambiente per eliminare la povertà, aumentare la produttività e migliorare la sicurezza alimentare e la nutrizione.

"Il mondo ospita oltre 1,1 miliardi di ragazze di età inferiore ai 18 anni, che hanno il potenziale per diventare la più grande generazione di donne leader, imprenditrici e responsabili del cambiamento mai vista per un futuro migliore. Eppure, donne e ragazze continuano ad affrontare i persistenti vincoli strutturali che impediscono loro di sviluppare appieno il proprio potenziale e ostacolano i loro sforzi per migliorare le loro vite, le loro famiglie e le comunità", ha affermato il Direttore Generale della FAO QU Dongyu. "Le donne e le ragazze possono svolgere un ruolo cruciale nella risposta alla pandemia COVID-19 e in particolare nella trasformazione dei nostri sistemi agroalimentari. Dobbiamo tutti lavorare insieme per innescare i cambiamenti necessari per responsabilizzare donne e ragazze, in particolare quelle che vivono nelle aree rurali", ha aggiunto.

"È essenziale che le donne non solo ricoprano più posizioni di leadership, ma che siano ascoltate e integrate in tutte le sfere e le fasi della risposta e della ripresa della pandemia", ha affermato Gilbert F. Hounbo, presidente dell'IFAD.

Fonte: **Food and Agriculture Organization**

2 marzo 2021

La Commissione Europea pubblica uno studio sulle IG e STG protette nell'UE

Il quadro dell'UE sulle indicazioni geografiche (IG) e le specialità tradizionali garantite (STG) è efficace nel raggiungere i suoi obiettivi e fornisce un chiaro valore aggiunto dell'UE. I sistemi IG e STG sono pertinenti e ampiamente coerenti con altre politiche dell'UE e nazionali, ma c'è spazio per un'ulteriore integrazione di considerazioni sulla sostenibilità ambientale e sul benessere degli animali. Lo studio ha individuato alcuni limiti, come la scarsa consapevolezza e comprensione delle indicazioni geografiche e degli STG da parte dei consumatori in alcuni Stati membri, nonché le debolezze dei controlli nelle fasi a valle della catena del valore. Questi sono tra i risultati dello studio di supporto alla valutazione sulle indicazioni geografiche e le specialità tradizionali garantite protette nell'UE, pubblicato il 2 marzo dalla Commissione Europea. La pubblicazione include un sommario esecutivo in inglese e francese, che fornisce una panoramica concisa dello studio e delle sue raccomandazioni.

Questo studio, insieme alle risposte alla corrispondente consultazione pubblica, contribuirà alla valutazione complessiva delle indicazioni geografiche e delle specialità tradizionali garantite protette nell'UE. Lo studio valuta l'efficacia, l'efficienza, la coerenza, la pertinenza e il valore aggiunto dell'UE dell'attuale politica in materia di IG e STG. La valutazione confluirà in una valutazione d'impatto, che presenterà e analizzerà le opzioni politiche per una revisione del sistema IG / STG, su cui è in corso una consultazione pubblica aperta fino al 9 aprile 2021.

Fonte: **Commissione Europea**

AGRITECH & INNOVAZIONE

4 marzo 2021

Blockchain, nell'agritech solo un annuncio su 4 diventa realtà

Blockchain: tanti annunci, pochi fatti. Secondo i dati messi a punto dall'Osservatorio Smart Agrifood del Politecnico di Milano e Università di Brescia il settore agroalimentare si conferma il terzo comparto per numero di progetti pilota e operativi di *blockchain*, pari al 7% del totale di 1.242 casi mappati. Tuttavia dei 93 casi individuati dall'Osservatorio solo l'8% sono pienamente

operativi, mentre il 31% sono progetti pilota e il 61% sono perlopiù annunci. Alla prova dei fatti tra questi solo il 24% trova uno sbocco concreto.

Nell'agrifood la *blockchain* è principalmente un processo di *track & trace*: registrare i dati perché possano in seguito essere rintracciati e recuperati (78% dei progetti). Oltre al tema della rintracciabilità, la tecnologia è utilizzata nei processi di pagamento (12% delle iniziative), mentre il 6% dei progetti applica la *blockchain* ai processi logistici, come la registrazione dei dati sulle condizioni di trasporto o il tracciamento delle attività delle flotte.

Fonte: **Il Sole24H**

2 marzo 2021

Lavazza e Barilla per il Retail FoodTech Innovation Award

Barilla, produttore di pasta a livello mondiale, e Lavazza, tra i leader internazionali nella produzione e commercializzazione del caffè, hanno unito le loro forze con l'obiettivo di innovare la relazione tra brand e distributori nel settore alimentare attraverso servizi innovativi digitali. In occasione dell'adesione al polo di ricerca e sviluppo di Lugano, Lifestyle-Tech Competence Center, le due aziende hanno lanciato, in *partnership* con Accenture, Microsoft, Loomish e Ubs una speciale iniziativa di Open Innovation. L'Award è un invito a collaborare con tutte quelle scale-up Ict internazionali che offrono servizi b2b e b2b2c innovativi, concentrandosi su due aree particolari: lo sviluppo di esperienze e servizi innovativi multi-canale per il cliente finale nel settore *foodretail*; l'evoluzione sul piano digitale della relazione *brand/retailer* mediante lo scambio di dati sia *online* che *offline*.

Fonte: **European Food Agency**

1° marzo 2021

L'agritech cresce del 20% ma meno che all'estero. E rimane una nicchia

Agricoltura di precisione in primo luogo, ma anche monitoraggio da remoto di macchine e attrezzature agricole, *software* gestionali e *big data*. L'innovazione in agricoltura nel 2020 si è rivelata più forte della pandemia. Infatti il mercato dell'agricoltura 4.0 cioè delle soluzioni tecnologiche nei campi nel 2020 ha raggiunto un giro d'affari di 540 milioni di euro con una crescita del 20% rispetto all'anno precedente.

Un *trend* che si è rivelato ancora più forte a livello mondiale visto che il fatturato globale delle tecnologie per l'agricoltura è stimato nell'ordine 13,7 miliardi di dollari in crescita del 76% rispetto al 2019. Sono i dati messi a punto dall'Osservatorio Smart Agrifood della School of Management Politecnico di Milano e del Laboratorio Rise (Research & Innovation for Smart Enterprises) dell'Università degli Studi di Brescia, che saranno presentati il 5 marzo e che Il Sole 24 Ore è in grado di anticipare.

Fonte: **Il Sole24H**

5 marzo 2021

Cina modifica disciplina sui consorzi di tutela

La Cina sembra porre ostacoli alla promozione dei prodotti DOP IGP, mettendo così a rischio l'attività di promozione da parte dei Consorzi di Tutela italiani, con conseguenti aumenti dei costi. E' forte la preoccupazione dei Consorzi che svolgono attività di promozione delle Indicazioni Geografiche in Cina: a sottolinearlo è Origin Italia - l'Associazione Italiana Consorzi Indicazioni Geografiche -, in seguito ad alcune segnalazioni di Consorzi associati, di una recente richiesta che sembra essere stata avanzata dalle autorità cinesi (in virtù di una legge del 2017 nei confronti delle organizzazioni no profit, tra le quali figurerebbero anche i Consorzi di Tutela), di dotarsi di un rappresentante legale nella Repubblica Popolare Cinese per poter svolgere le normali attività, ovvero, per i Consorzi di Tutela, l'attività di promozione.

Origin Italia, dopo aver già contattato Mipaaf e Agenzia Ice (per il commercio estero, NdR), si è immediatamente attivata scrivendo al ministro delle Politiche agricole Stefano Patuanelli e al ministro degli Affari esteri Luigi Di Maio, per ottenere con urgenza un chiarimento ed informazioni sulla modifica della disciplina dei Consorzi di Tutela delle Indicazioni Geografiche nella Repubblica Popolare Cinese.

Fonte: **European Food Agency**

4 marzo 2021

AGRIcoltura100: la sostenibilità delle imprese agricole per la ripresa del Paese

La sostenibilità aiuta le imprese agricole a crescere, rendendole più innovative, competitive e migliorando la qualità dell'occupazione. Circa un'azienda del settore su due (48,1%) in Italia è particolarmente sensibile e impegnata sul tema. E questa attenzione, sempre per una buona metà di imprese, esce ulteriormente rafforzata dalla pandemia, che ha impresso significativi cambiamenti alla cultura aziendale e dato nuovo significato a obiettivi e politiche sostenibili.

Sono questi i principali risultati del primo Rapporto AGRIColtura100 - promosso da Reale Mutua in collaborazione con Confagricoltura e realizzato da Innovation Team del Gruppo Cerved - che ha indagato l'impegno delle aziende agricole italiane nei diversi ambiti della sostenibilità.

AGRIColtura100 è un progetto pluriennale nato per monitorare e valorizzare il contributo dell'agricoltura alla crescita sostenibile dell'Italia e alla sua ripartenza dalla crisi del Covid-19. La prima edizione ha visto la partecipazione di ben 1.850 imprese agricole di tutti i comparti produttivi e le regioni d'Italia.

Il modello di analisi ha elaborato i dati di 234 variabili e prodotto per ogni azienda 17 indici per altrettanti ambiti di sostenibilità, raggruppati in 4

aree: E (Environment - Sostenibilità ambientale); S (Social - Sostenibilità sociale); G (Gestione - Gestione dei rischi e delle relazioni); D (Development - Qualità dello sviluppo). Sulla base dei dati raccolti è stato attribuito a ogni partecipante l'Indice AGRICOLTURA100, che misura il livello di sostenibilità dell'impresa agricola. Le aziende ricevono inoltre un servizio riservato di *assessment* di sostenibilità, che permette di valutare i risultati raggiunti e le aree di miglioramento, supportando così il loro impegno per diventare più sostenibili e competitive.

Fonte: **Confagricoltura**

2 marzo 2021

Federalimentare: consumi food&beverage colpiti come gli altri dalla pandemia

L'ottimo andamento delle vendite al dettaglio e dell'export dell'agroalimentare nell'anno del Covid e in un contesto di pesanti segni meno per il manifatturiero, fa spesso dimenticare il danno causato al comparto dalla chiusura di ristoranti e bar. Una nota di Federalimentare sottolinea invece come dai dati Istat emerge che i consumi nazionali «si allineano al segno meno di quelli generali e il settore del *food & beverage*, da sempre anticiclico rispetto al totale industria, si ritrova a chiudere il 2020 in negativo».

Segnano infatti 225 miliardi i consumi alimentari complessivi del 2020, con un taglio del -10,1% sui 250,4 miliardi del 2019. «Un dato da cui possiamo trarre due considerazioni: la vicinanza di questo taglio a quello accusato complessivamente dai consumi nazionali aggregati (-11,8%) – dichiara Ivano Vacondio, presidente di Federalimentare – e il peso che, in questa cifra, occupa il settore della ristorazione. È infatti il calo del 35% del fuori casa (da 85 miliardi si passa quindi a 55 miliardi) a dare il colpo di grazia ai consumi interni».

Fonte: **Il Sole24H**